Scritto da Red.
Mercoledì 07 Settembre 2022 10:48



AVELLINO – Non sono stato alla passerella per la finta inaugurazione dell'autostazione dell'Air di Avellino svoltasi stamattina perché la ritengo un insulto alla città e alla provincia. Avere il presidente della Regione e la sua discendenza impegnati in campagna elettorale per l'occasione ad Avellino equivale - dichiara in una nota Vincenzo Ciampi, consigliere regionale del M5S - ad una presa in giro dei cittadini. La finta inaugurazione a cui non fa seguito la partenza dei bus, se ne riparlerà forse dopo la campagna elettorale, è l'ulteriore riprova che a questa patetica classe dirigente manca il senso della misura, della continenza, della vergogna. Oggi De Luca avrebbe dovuto chiedere scusa per un'opera costata quattro-cinque volte la cifra preventivata 40 anni fa al momento della sua progettazione. Dovrebbe scusarsi perché non tutti i bus troveranno spazio negli stalli della struttura; dovrebbe spiegare che l'autostazione non risolve i problemi della mobilità urbana e dell'impatto ambientale. Si pensi che all'avvio dell'anno scolastico proprio l'Air non ha ancora assicurato ai presidi l'appoggio per il trasporto degli studenti pendolari in funzione della settimana corta. Ma non ci stupisce tutto questo, dato che la società regionale dei trasporti non riesce a organizzare una linea per Roma degna di questo nome, tagliando fuori Avellino - che manca di un collegamento su ferro con l'Alta velocità (unico capoluogo della Campania) -, dal sistema dei trasporti regionale e nazionale.

L'autostazione, inoltre, non sarà davvero decisiva per il trasporto cittadino e provinciale perché pensata 40 anni fa e resterà lo spezzatino degli altri stazionamenti a piazzale degli Irpini, a piazza Kennedy, a piazzetta Santa Rita. Un caos organizzativo che impatta sul traffico e la qualità dell'aria e che la dice lunga sulla competenza dei manager del settore. De Luca viene a inaugurare tutto questo...ma ci faccia il piacere!